

EDWARD G. FARRUGIA SJ*

Chiese autocefale e modelli di autocefalia: il caso dell'Ucraina

Né la storia né la teologia, secondo l'autore, possono fornire, isolate, la chiave per capire l'autocefalia, ma solo il loro lavoro congiunto. La storia mostra il pluralismo di Chiese autocefale e di idee autocefale; teologicamente, l'autocefalia è il rapporto tra Chiesa madre e Chiesa figlia che riesce grazie a uno scambio di doni. Il canone 34 degli Apostoli regola i rapporti tra le due Chiese.

According to the author, neither history nor theology by itself can furnish the key to understand autocephaly, but only both working hand in hand. History reveals a plurality of autocephalous churches and ideas; theologically, autocephaly is the relationship between mother Church and daughter Church thanks to an exchange of gifts. Canon 34 of the Apostles regulates the relationship between the two Churches.

1. Introduzione¹

Il riconoscimento della nuova Chiesa ortodossa di Ucraina come autocefala era la risposta a un problema vecchio almeno di cento anni se non più, che comunque affonda le sue radici nell'inizio del cristianesimo in terre russe; anzi: fin dall'inizio del cristianesimo stesso. Sarà quindi vano cercare una soluzione intermedia per il significato di autocefalia o dobbiamo cercare una soluzione meta-storica? Intanto: qual è il problema di fondo a cui risponde il riconoscimento di una Chiesa

¹ Abbreviazione: EDCE = *Encyclopedic Dictionary of the Christian East*; c./cc. = canoneli; P. L'HUILLIER, *The Church of the Ancient Councils* = P. L'HUILLIER, *The Church of the Ancient Councils: The disciplinary work of the first four ecumenical councils*, St Vladimir's, Crestwood (NY) 1996; *Kirche in einer zueinander rückenden Welt* = E. SUTTNER, *Kirche in einer zueinander rückenden Welt*, Augustinus, W.N. Rappert, Würzburg 2003.

* Docente di Teologia dogmatica e patristica orientale al Pontificio Istituto Orientale, Roma, farrugia1947@gmail.com